

Codice scheda: ASC A4550160 (Microscheda: 3956D11/E1)
Luogo e data: LA PROVIDENCE - 01/04/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BONACINA PIETRO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Riguardo alle suore stabilitesi a Conesa e quelle che si stabiliranno a Choele-Choel, dia il suo parere a Mons. Cagliero G., senza critiche. Gli consiglia di lavorare in armonia coi confratelli.

La Providence, 1 aprile 1892

Carissimo Don Bonacina

Ho ricevuto in ritardo la tua carissima del 20 gennaio perché mi trovava in viaggio in visita delle case di Sicilia. Ora trovandomi in visita delle case di Francia per viaggio potei leggere attentamente la tua e parmi necessario che ti dia alcuni avvisi in risposta.

Tieni sempre a mente questa cosa che quando si fa quello che si può Dio aiuta sempre, ma quel che si può bisogna farlo sempre e farlo nel modo che Dio vuole. Ora Iddio vuole sempre che si facciano le cose secondo obbedienza: premia l'obbedienza e invece castiga la disubbidienza. Questo come documento generale. Al caso tuo poi è necessario che osservi questo. Tu non solo puoi; ma fai bene ad avvisare Monsignor Cagliero delle cose che credi convenienti: puoi dire liberamente: "mi pare che la tal casa bisogna aprirla, la tal altra no". Ma dopo che Monsignore abbia stabilito devi uniformarti alla sua decisione e adoprarti a tutt'uomo affinché riesca la cosa da Monsignore stabilita, ancorchè fosse contrario al tuo parere. Rischiarara adunque, dì pure a Monsignore il tuo parere, che questo ti è permesso; ma sta molto attento a non criticare dopo; anzi adoperati con tutti i mezzi per far riuscire la cosa.

Io ora non conosco abbastanza con precisione il fatto pratico a cui tu accenni riguardo alle suore stabilite in Conesa e che si vogliono stabilire in Coele-Choel; ma se tu ti atterrai a quanto ti dissi sopra vedrai che tutto riuscirà bene ed alla maggior gloria di Dio e della salute delle anime.

Caro Don Bonacina: lavora volentieri, lavora molto; poiché il bene da farsi è tanto grande; ma cerca sempre di lavorare con buono spirito; sempre in unione ed in buona armonia cogli altri confratelli: allora sono certo che il Signore assecondando gli sforzi nostri noi riusciremo a fare molto bene.

Addio, caro. Prega anche per me ed assicurati, e dillo anche agli altri confratelli che io non lascio mai di pregare anche per loro.

Tu poi credimi sempre

Tuo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

La Providence, le 1^{er} April 1892

Car D. Bonaccina

Ho ricevuto in ritardo la tua carissima del 20 gennaio perchè mi trovavo in viaggio - in visita delle case di Sicilia. Ora trovandomi in visita delle case di Francia per viaggio puoi leggere attentamente la tua e parmi necessario che ti dia alcuni avvisi in risposta.

Tieni sempre a mente questa cosa che quando si fa quello che si può Dio aiuta sempre; ma quel che si può bisogna farlo sempre e farlo nel modo che Dio vuole. Ora Dio vuole sempre che si facciano le cose secondo obbedienza: premis l'obbedienza e invece castiga la disubbidienza. Questo come documento generale. Al caso tuo poi è necessario che osservi questo. Tu non solo puoi; ma fai bene ad avvisare Mons. Cagliero delle cose che credi convenienti: puoi dire liberamente: «mi pare che la tal casa bisogna aprirla, la tal altra no» ma dopo che Mons. Abbà Stabilto

devi uniformarti alla sua decisione e adoperarti a tutt'uomo affinché riesca la cosa da Monsignore stabilita, ancorchè fosse contrario al tuo parere. Rischia adunque, di pure a Monsignore il tuo parere, che questo ti è permesso; ma sta molto attento a non criticare dopo; anzi adoperati con tutti i mezzi per far riuscire la cosa.

Io ora non conosco abbastanza con precisione il fatto pratico a cui tu accenni riguardo alle nuove Stabilté in Conesa e che si vogliono stabilire in Boele-Chael; ma se tu ti attenerai a quanto ti dirò sopra vedrai che tutto riuscirà bene ed alla maggior gloria di Dio e della salute delle anime.

Caro D. Bonaccina: lavora volentieri; lavora molto; poichè il bene da farsi è tanto grande; ma cerca sempre di lavorare con buon spirito; sempre in unione ed in buona armonia cogli altri confratelli: allora sarò certo che

3956 0 12

3956 0 11

il Signore secondando gli sforzi nostri noi
riusciremo a fare molto bene.

Addio, caro. Pregha anche per me ed assicurami,
e dillo anche agli altri confratelli che io non
lascio mai di pregare anche per loro.

In per' credimi sempre tuo in G. e M.
Sac. Michele D'na